



Prot. n.

Data

Oggetto: D.Lgs 152/06 parte quinta. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 e 281. Conferenza di servizi ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi.. Convocazione per il giorno **12/11/2019**.

DIPARTIMENTO ARPAT DI MASSA CARARRA

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Al Comune di

CARRARA – Piazza 2 Giugno, n. 1 – Carrara

comune.carrara@postecert.it

Al

SUAP COMUNE DI CARRARA

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge n° 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 14,14 bis, 14 ter 14 quater e 14 quinquies, come modificata dal D.Lgs 127/2016;
- la L.R. n° 40 del 23/07/2009;
- il D.Lgs 152/06 e smi ed in particolare gli art. 269 e 281;
- la L.R. 22/2015 e s.m.i.
- la DGRT 121/16

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sui procedimenti in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

- considerato che la conclusione positiva dei procedimenti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;

INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per il giorno **12/11/2019** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Cortile degli Svizzeri n. 2 - Lucca, secondo l'orario sotto indicato, per il rilascio dell'Autorizzazione



alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla Ditta Gaia Spa per l'impianto di seguito elencato:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
GAIA Spa – Impianto depurazione Fossa Maestra	Carrara	n. 339/2012	n. 7716	01/02/2019	Seconda	10:30

Si precisa che, viste le singole domande presentate, le Amministrazioni, Uffici, ARPAT e Azienda Usl Nord Ovest sono chiamate ad esprimersi sulle materie di competenza secondo lo schema di sotto riportato:

RICHIESTO PARERE su		
GAIA Spa – Impianto depurazione Fossa Maestra	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	ARPAT, Comune di Carrara ⁽¹⁾ , ASL

- 1) **Parere già acquisito**
2) **Parere non richiesto in quanto autorizzazione alle emissioni in atmosfera in corso di validità**

Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, dovranno esprimersi secondo le proprie competenze: per quanto riguarda il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 circa la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 per quanto attiene le norme igienico-sanitarie.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Si rende infine noto che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 14 ter c.2 della L. 241/90 e 21 comma 2 bis della L.R. 40/09 e s.m.i, la richiesta di modifica della data prevista dovrà avvenire entro i successivi 5 giorni dalla data di ricevimento della convocazione.

La P.O. di riferimento é: Antonelli Massimo.----- massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Migliorini)

MM/MA